



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 dell'11.06.2013

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della Sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 88/2013 del 22/04/2013 per pagamento somme in favore della Sig.ra Saccinto Maria.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 20.05.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 20.05.2013</p> <p>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 27.05.2013</p> <p>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemilatredici, addì **undici** del mese di **giugno**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	No	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 - ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni,

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto n. 5 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della Sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 88/2013 del 22/04/2013 per pagamento somme in favore della Sig.ra Saccinto Maria" e, visto che nessuno chiede di intervenire lo pone in votazione in forma palese per appello nominale; lo stesso viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Consiglieri assenti: n. 4 (Pellegrino, Metta, Petroni, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 21

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

L'Assessore agli Affari Legali, avv. Giovanni Battista Pavone, a seguito dell'istruttoria esperita dal Dirigente del 1° Settore Dott. Samuele Pontino, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con atto di citazione notificato in data 11/03/2011, acquisito al protocollo generale di questo Ente in pari data al numero 7.163, la Sig.ra Saccinto Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Mariangela Malcangio, citava questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni fisici e morali subiti dalla stessa a causa di un sinistro avvenuto in Via Serg. Magg. Prudente, il giorno 14/06/2010, nell'abitato di Canosa di Puglia;
- Con sentenza n. 88/2013 - il Giudice di Pace di Canosa di Puglia ha condannato questo Comune al pagamento, in favore della sig.ra Saccinto Maria, della somma di € 2.202,97 come sorte capitale oltre interessi legali dal giorno del sinistro al soddisfo, oltre alla somma pari ad € 1.250,00 in favore dell'avv. Mariangela Malcangio come spese legali di giudizio esclusi gli oneri ed accessori come per legge, nonché euro 400,00 per spese CTU;

Preso atto della comunicazione a firma del Segretario Generale Dott. ssa Maria Teresa Oreste del 18/10/2012 Prot. Gen. 28.543, mediante la quale, è stato stabilito che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, se gli stessi trovano già copertura finanziaria devono essere prontamente posti in pagamento, impegnando il Settore competente a sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del relativo provvedimento;

Considerato che, con determinazione dirigenziale I Settore n°. 131 del 13/05/2013 Reg. Gen. n. 521/2013 si è proceduto a liquidare la somma complessiva pari ad € 4.484,21 avente copertura finanziaria al Capitolo 142/1 del Peg. 2013 impegno 270/2013, in favore dell'avv. Mariangela Malcangio;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Considerato che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di € 4.484,21;

Considerato che l'art. 194 comma 1° del D.Lgs. n°.267/2000 dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2° o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto il documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno in data 12 Marzo 2008 e, in particolare, il punto 96 del principio contabile n°.2 "gestione del sistema di bilancio", a norma del quale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'articolo 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto; il punto n°.101 che esplicita nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del

consiglio non è quello di conoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"; ed, infine, il punto n°.105, che recita"...anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover far fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL";

Attesa la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Affari Generali, Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali, Sport, Demografici, Contenzioso - Dott. Samuele Pontino, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile, dal Dirigente del Settore Finanze Dott. Giuseppe Di Biase, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

Dato, altresì, atto del visto di conformità apposto ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°.267/2000 dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Teresa Oreste;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL, giusto verbale n. 129 in data 27.05.2013;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai n. 21 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti i Consiglieri: Pellegrino, Metta, Petroni, Di Nunno),

DELIBERA

- 1) **PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°.267/2000, della Sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 88/2013 emessa in data 22/04/2013, per l'importo complessivo di € 4.484,21 in favore della Sig.ra Saccinto Maria, comprensiva di spese legali e spese CTU;
- 2) **DARE ATTO** che, al pagamento della complessiva somma di €. 4.484,21 si è già provveduto con determinazione dirigenziale-I Settore n°. 131 del 13/05/2013 Reg. Gen. n.521/2013, in favore dell'avv. Mariangela Malcangio;
- 3) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, della Legge n°.289/2002.

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Diaferio, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 21 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti i Consiglieri: Pellegrino, Metta, Petroni, Di Nunno), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

- è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 24 GIU. 2013 al 8 LUG. 2013 al n. 1070 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 24 GIU. 2013

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

- è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli